



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale delle politiche per l'innovazione il personale e la partecipazione

**DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO D’URGENZA CON
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI
DELL’ART. 63, COMMA 2, LETTERA C), DEL D. LGS 50/2016 DEL SERVIZIO DI
FACILITY MANAGEMENT PER LA SEDE DEL MINISTERO DELL’AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 2020/2022, adottato con decreto ministeriale n. 24 del 31 gennaio 2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2019 n. 160, che approva il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (GU Serie Generale n.304 del 30/12/2019 Suppl. Ordinario n. 45);

VISTO il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 relative a “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096, del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con delibera n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 13, recanti “La disciplina delle clausole sociali” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 114 del 13 febbraio 2019;

VISTO l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale si configura un obbligo generalizzato in capo alle Amministrazioni centrali dello Stato di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n.135, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’art. 26 della L. 296/2006 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile ed in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 20 aprile 2020, approvata dal Consiglio dell’Autorità nell’Adunanza del 9 aprile 2020;

CONSIDERATO che il MATTM aveva stipulato, con Ordine Principale di fornitura prot. n. 42554/AGP, CIG 51352373A1, del 10.10.2013, un contratto di Facility management per la gestione e manutenzione della sede in Roma, in adesione alla convenzione Consip Facility Management 3, per la durata di anni 7 e scadenza in data 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che, con tale contratto, venivano assicurati servizi essenziali per il funzionamento degli immobili, quali i servizi di pulizia, giardinaggio, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, presidio e manutenzione ascensori, idraulicosanitario, antincendio, elettrico, sicurezza e controllo accessi, manutenzione reti, tutti funzionali ed indispensabili alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro, che non possono in alcun modo essere disattesi, sia perché in potenziale violazione di norme sanzionate anche penalmente, sia per la possibile esposizione ad azioni legali per mancato rispetto dei requisiti minimi degli ambienti lavorativi, sia per garantire la funzionalità e il decoro degli uffici di vertice del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 22838/2020 del 28 maggio 2020 la Consip Spa ha comunicato alla Manitalidea S.p.A. (in qualità di mandataria del RTI costituito con la mandante Manital – Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni – Consorzio Stabile), la risoluzione della Convenzione per i Lotti 1, 9 e 12;

CONSIDERATO, altresì, che il Tribunale di Roma - in data 5 settembre u.s. - ha accolto il ricorso d'urgenza ex 700 c.p.c. depositato nell'interesse di Manital S.c.p.a. e Manitalidea Spa, e con decisione n. 40242/2020 ha disposto l'immediata sospensione del provvedimento con cui prot. n. 22838/2020 del 28 maggio 2020 con cui Consip aveva risolto la convenzione FM3;

CONSIDERATO l'approssimarsi della scadenza dell'Ordine Principale di fornitura prot. n. 42554/AGP, CIG 51352373A1, del 10.10.2013;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad oggi, non può aderire alla nuova Convenzione accesa da Consip Spa per il Facility Management (FM4) con la TEAM SERVICE S.c.a r.l., in quanto l'adesione al lotto 11 è bloccata dalla pendenza di un ricorso al TAR promosso dalla società Engie, come si evince da quanto riportato sul sito ME.PA.;

ATTESO che la competente Direzione generale delle politiche per l'innovazione il personale la partecipazione si trova, quindi, nella urgente necessità, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di vedere garantiti i servizi sopra menzionati in modo da evitare disagi e disservizi per l'utenza e poter continuare a garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali;

CONSIDERATO che l'urgenza di garantire l'individuazione di un operatore economico per la fornitura del servizio di facility management, rende necessario procedere alla indizione di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c), del d. lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che oggetto dell'affidamento, per un periodo di 3 anni, saranno i medesimi servizi di cui alla Convenzione Consip FM 3 - lotto 9, ivi inclusi quelli a canone ed extra-canone e di cui al relativo piano dettagliato degli interventi, con facoltà per l'Amministrazione di risoluzione anticipata del contratto in caso di rinnovata possibilità di adesione alla Convenzione Consip FM4 lotto 11, senza che siano per ciò dovute penali o qualsivoglia forma di risarcimento.

ATTESO che la situazione d'urgenza, che legittima il ricorso alla procedura negoziata di cui sopra, non è addebitale all'Amministrazione, essendo conseguenza di un evento imprevisto rappresentato dalla impugnazione in sede giurisdizionale degli atti della gara FM4 lotto 11, gestita da Consip;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d. lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione di cui all'art. 63, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016, risulta opportuno far precedere la suddetta procedura di gara dalla pubblicazione, per 45 giorni, di una manifestazione di interesse per selezionare gli operatori economici, iscritti a ME.PA., da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 63, comma 2, lett. c) del d. lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, che qualora in caso di adesione alla suddetta manifestazione di interesse di un numero di operatori economici superiore alle 5 unità, si procederà all'estrazione dei 5 operatori economici da invitare alla procedura;

RITENUTO, al fine di contemperare i principi di rotazione e concorrenza, opportuno escludere dalla partecipazione alla procedura di gara l'operatore economico uscente, il RTI Manital Idea Spa - Manital Società per i servizi integrati spa, laddove dovessero essere presentate un numero di manifestazioni di interesse superiore a 5;

RITENUTO, al fine di garantire un'effettiva concorrenza già in sede di avviso pubblico, che gli operatori economici interessati dovranno indicare in sede di adesione all'avviso pubblico sia l'ipotesi di partecipazione in forma aggregata, sia ciascuno dei componenti del soggetto con identità plurisoggettiva che parteciperà alla futura gara;

RITENUTO necessario, per di garantire la continuità dei servizi nelle more dello svolgimento della procedura di gara, di dover addivenire ad una proroga tecnica del contratto in essere con il RTI Manital Idea Spa - Manital Società per i servizi integrati spa per la durata di mesi sei, alle medesime condizioni della Convenzione Consip FM 3 lotto 9, in essere, per un importo pari ad € 895.997,54 oltre IVA, ferma restando la possibilità di risoluzione anticipata da parte dell'Amministrazione in caso di completamento della procedura di gara prima della scadenza del periodo di proroga tecnica o di sopravvenuta rinnovata possibilità di adesione alla Convenzione Consip FM4 lotto 11, senza che siano per ciò dovute penali o qualsivoglia forma di risarcimento;

VISTO il combinato disposto dei commi 2, lett. c) e 6 dell'art. 63 nonché dell'art. 95 del d. lgs 50/2016;

VISTO in particolare, l'articolo 32, comma 2, del Codice degli appalti a norma del quale, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

a) finalità che il contratto intende perseguire: acquisizione del servizio di facility management per la sede del Ministero per il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2024;

b) oggetto del contratto: fornitura del servizio di facility management;

c) modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando ex articolo 63, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 50/2016;

d) responsabile unico del procedimento: dirigente pro tempore della Divisione IV – Logistica, fabbisogni, prevenzione della Direzione delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, che la procedura di gara sarà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, il valore stimato dell'appalto è pari ad euro 1.791.995,08 escluso IVA, per ciascuno degli anni di durata dell'affidamento, per un totale di euro 5.375.985,24 escluso IVA;

CONSIDERATO che il suddetto valore sarà posto quale base della procedura ex articolo 63, comma 2, lett. c);

DETERMINA

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente determina.

Articolo 2

La Direzione generale delle politiche per l'innovazione il personale e la partecipazione – Divisione IV

– provvederà a pubblicare, per 45 giorni, sul sito istituzionale del Ministero una manifestazione di interesse al fine di selezionare n. 5 operatori economici, iscritti al ME.PA, da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lettera c), del d. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di facility management per la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, comprendente i seguenti servizi: pulizia, giardinaggio, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, presidio e manutenzione ascensori, idraulicosanitario, antincendio, elettrico, sicurezza e controllo accessi, manutenzione reti;

Articolo 3

In caso di adesione alla manifestazione di interesse di un numero di operatori economici superiore alle 5 unità, si procederà all'estrazione dei 5 operatori economici da invitare alla procedura.

L'operatore economico uscente, il RTI Manital Idea Spa - Manital Società per i servizi integrati spa, sarà escluso dalla partecipazione alla gara, anche laddove manifesti il proprio interesse alla partecipazione, laddove vengano presentate un numero di manifestazioni di interesse superiore a 5.

Articolo 4

Al fine di garantire la continuità dei servizi, si provvederà, nelle more del completamento della procedura di gara a prorogare, per la durata di sei mesi, il rapporto contrattuale in essere con il RTI Manital Idea Spa - Manital Società, alle medesime condizioni di cui alla Convenzione Consip FM3 lotto 9, attualmente in corso, per un importo pari ad € 895.997,54, oltre IVA.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in caso di completamento della procedura di gara prima della scadenza del periodo di proroga tecnica o di sopravvenuta rinnovata possibilità di adesione alla Convenzione Consip FM4 lotto 11, senza che siano per ciò dovute penali o qualsivoglia forma di risarcimento

Articolo 5

Il valore del presente appalto, stabilito in complessivi euro 5.375.985,24 escluso IVA costituirà la base d'asta della procedura negoziata ex articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 50/2016.

La spesa inerente la presente procedura graverà sui pertinenti capitoli relativi alle "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali", e sul capitolo 3480 pg 01 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI" del bilancio 2021 di previsione del Ministero, sia per la parte a canone sia per quella ad extra canone.

Articolo 6

Le funzioni di Responsabile del Procedimento per la presente procedura sono attribuite alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Dirigente pro tempore della Divisione IV della Direzione generale delle politiche per l'innovazione il personale e la partecipazione.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Carmela Giarratano
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)